

PROT. 770

AU. SUB D)

DEL 08/01/2021



Regione Umbria

Giunta Regionale

AFOR - Agenzia Forestale Regionale  
agenziaregionaleforestaleumbra@legalmail.it

Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio dell'Umbria  
mbac-sabap-umb@mailcert.beniculturali.it

PROT. 3087  
DEL 08/01/2021

Documento elettronico sottoscritto  
mediante firma digitale e conservato  
nel sistema di protocollo informatico  
della Regione Umbria

**Oggetto: Conferenza di servizi per l'approvazione del Progetto Definitivo POR FESR 2014/2020 – Azione 5.1.1. "Interventi complementari di miglioramento ambientale della passerella ciclopedonale di attraversamento sul torrente Selci" . Comune di S. Giustino. TRASMISSIONE PARERE DI COMPETENZA.**

GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale Governo del territorio,  
ambiente e protezione civile.

SERVIZIO: Urbanistica, Riqualificazione  
urbana e Politiche della casa, tutela del  
paesaggio

In riferimento alla nota acquisita dal Servizio Urbanistica, Riqualificazione urbana e politiche della casa, Tutela del paesaggio prot.n. 203646 del 11/11/2020, corredata dalla relativa documentazione (scaricabile al link : <http://cloud.afor.umbria.it/download/prog-definitivocompletamento-selci.zip>), ritenuta esaustiva alle esigenze della valutazione istruttoria dell'intervento, con la quale si convoca la conferenza di servizi ai sensi dell'art.14 della Legge 241/1990 e comunicando quale termine entro il quale le Amministrazioni coinvolte devono fornire le proprie determinazioni il giorno 11/01/2021, **si rappresenta di seguito il parere di competenza, relativo al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs.42/2004. Si specifica che le competenze del Servizio regionale scrivente attengono gli ambiti d'intervento ricadenti nelle aree del demanio idrico.**

Dirigente

Dott. Sandro Costantini

REGIONE UMBRIA  
Piazza Partigiani, 1 - 06121 Perugia

Telefono: 075 504 2704  
FAX:

Indirizzo email:  
scostantini@regione.umbria.it

Indirizzo PEC:  
direzioneterritorio@pec.regione.umbria.it

L'area oggetto di intervento ricade nel Comune di San Giustino, interessando gli ambiti fluviali del Fiume Tevere e del Torrente Selci- Lama : attualmente lungo la sponda sinistra del Tevere è già presente dall'abitato di Umbertide sino alla confluenza sul Tevere del torrente Vertola (loc. Selci-Lama) in comune di San Giustino, un percorso Ciclopedonale e con il presente intervento si intende proseguire il percorso ciclopedonale realizzandone un ulteriore tratto di circa 470 ml., raggiungendo in questo modo il ponte della strada provinciale 100-6, che collega Selci con il paese di Pistrino, provvedendo anche ad interventi di messa in sicurezza.

Gli interventi principali che previsti in progetto sono:

- Realizzazione ex-novo del percorso ciclo-pedonale per un tratto di ml. 470 lungo sponda sinistra del Tevere si prevedendo :  
il taglio selettivo della vegetazione arborea ed arbustiva radicata in prossimità della pista di servizio esistente a fondo naturale e successive



Regione Umbria

Giunta Regionale

operazioni di scavo di un cassonetto della profondità di cm. 30 e della larghezza di ml. 3,00, apposizione telo di tessuto non tessuto e di ricolmatura con materiali inerti frantumati di cava (stabilizzato);

- Rifunzionalizzazione e messa in sicurezza del percorso ciclo-pedonale esistente lungo la sponda sinistra del torrente Vertola (loc. Selci-Lama) , si prevede la realizzazione di balaustre in legno di castagno sulla sommità dell'argine per una lunghezza complessiva di 170 m .
  - Interventi di messa in sicurezza di alcuni tratti spondali del torrente Vertola (loc. Selci-Lama), prevedendo , al fine della • protezione dall'azione erosiva della corrente, la realizzazione di scogliere longitudinali, poste a difesa del piede delle sponde e costituite da elementi litoidi di grandi dimensioni accostati. Si prevede il preventivo taglio della vegetazione ripariale, le necessarie opere di scavo per l'alloggiamento dei massi da scogliera ed il sovrastante riporto di materiale terroso
- Visto il vigente P.T.C.P., Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Perugia, che mantiene tutt'ora valenza di piano paesaggistico.

Rilevato che gli ambiti di intervento risultano sottoposti alla seguente tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs.42/2004:

- aree. tutelate ai sensi dell'art.142 comma 1, lett.c) ambiti fluviali e relative fasce di rispetto del Torrente Vertola (loc. Selci-Lama) e del Fiume Tevere.

Evidenziato che dalla documentazione emerge inoltre il parziale interesse del sito Natura 2000 ZSC IT5210003 Fiume Tevere tra S. Giustino e Città di Castello.

Rilevato che l'ambito d'intervento secondo il vigente PTCP della Provincia di Perugia ricade all'interno:

- del Sistema paesaggistico di pianura e di valle, di cui alla tav. A.4.2 del vigente PTCP della Provincia di Perugia, caratterizzata da Ambiti che presentano elementi di criticità paesaggistica, e con Direttive di qualificazione del paesaggio in alta trasformazione, risultando pertanto applicabili gli articoli n. 32 e 33 delle Norme di Attuazione del PTCP.
- In parte zone di salvaguardia paesaggistica dei corsi d'acqua di rilevanza territoriale, per le quali si applica l'art. 39, comma , punto 7b delle medesime Norme del PTCP.

Considerato che:

- per le aree tutelate ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 42/2004, valgono le disposizioni di cui all'art. 39 comma 4 del vigente PTCP della Provincia di Perugia.

Considerato che per quanto riguarda gli interventi sulla vegetazione esistente per la realizzazione della pista nella Relazione per la Valutazione d'incidenza si specifica che il :

- *-"taglio della vegetazione erbacea esistente sulla parte di terreno destinato alla sede del percorso, di alcune Robinie (Robinia pseudoacacia) e di alcuni*



Regione Umbria

Giunta Regionale

*Sambuchi (Sambucus nigra) con habitus sia arbustivo che arboreo, cresciuti ai lati del tracciato;*

- *- l'"estirpazione di n. 10 piante di Robinia (Robinia pseudoacacia) cresciute in corrispondenza della traccia di pista;"*

Per quanto concerne la mitigazione dell'impatto dell'intervento, considerato che nella Relazione Paesaggistica si dichiara che: *"Gli interventi forestali saranno finalizzati, anche alla ricostituzione naturale degli habitat ripariali, attraverso la riduzione della vitalità delle specie alloctone e la riqualificazione vegetale degli esemplari arborei migliori che assicurano una soddisfacente copertura vegetale. Ciò consentirà, altresì, una graduale riconversione delle formazioni ripariali verso formazioni a maggior grado di naturalità. Questo obiettivo sarà perseguito operando un taglio selettivo (nella parte alta delle sponde) delle essenze arboree, mantenendo gli esemplari di maggior pregio in misura tale da garantire la schermatura vegetale dei corsi d'acqua"*, si ritengono sufficienti le misure proposte nel progetto, nel rispetto delle condizioni sotto riportate.

**Visto il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria di cui alla nota prot. n. 87 del 05/012021 , acquisito al prot. regionale con n.1464 del 05/01/2021, emesso ai sensi dell'art. 146 del Dlgs 42/2004, con prescrizioni.**

Considerato che, per quanto di competenza del Servizio regionale scrivente, gli interventi previsti in progetto non producono impatti paesaggistici significativi, possono essere considerati conformi alla normativa di tutela paesaggistica vigente e congrui con i principi di tutela, valorizzazione e conservazione del paesaggio posti a fondamento del suddetto vincolo, **si ritiene di formulare una proposta favorevole al rilascio in sede di conferenza di servizi dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art.146 del D.Lgs.42/2004 per gli interventi in questione nel rispetto delle seguenti prescrizioni volte a garantire un migliore inserimento nell'ambito tutelato:**

- **rispetto delle prescrizioni impartite dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria con la nota prot. n. 87 del 05/012021;**
- **che sia garantito l'attecchimento delle essenze arbustive autoctone impiantate nelle scogliere, ripristinando la continuità vegetazionale;**
- **al termine dei lavori dovrà essere garantito il ripristino naturalistico delle aree di cantiere;**

Quanto sopra limitatamente ai vincoli di tutela paesaggistica di cui al D.Lgs. 42/2004 ed al vigente PTCP, con esclusione e fatti salvi eventuali altri vincoli, ulteriori adempimenti di ordine urbanistico, edilizio, ambientale, idraulico, sismico e/o di diversa natura in termini di legge e fatto salvo ed impregiudicato ogni diritto di terzi.

Si fa presente inoltre all'Ente procedente, che il provvedimento di autorizzazione paesaggistica reso ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs.42/2004, dovrà essere esplicitato nel verbale e nel provvedimento di chiusura che sarà adottato alla conclusione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.14 quater, comma 1, della L.241/1990, e dovrà inoltre essere trasmesso unitamente al parere rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria ai sensi dell'art. 146, comma 11, del



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

D.Lgs.42/2004 alla Soprintendenza stessa, alla Regione Umbria - Servizio Urbanistica, Politiche della casa, Tutela paesaggistica ed al Comune di San Giustino.

Si rimane in attesa degli atti conclusivi della Conferenza.

*Il Responsabile della Sezione  
Pianificazione del paesaggio e  
tutela dei beni paesaggistici  
Arch. Sabrina Scarabattoli*

**FIRMATO DIGITALMENTE**

**Sandro Costantini**